

São Luís

Carissime,

Siete arrivate in tante, questa sera, all'affruntamento delle ex. Siete venute chiamate dal desiderio-bisogno di "rivivere" qualcosa degli "anni belli", più o meno lontani, in un incontro lieto e festoso di amicizie ritrovate e rinnovate. E siete venute numerose perché avete sentito che questo era un incontro "straordinario", un incontro non come gli altri... Una "voce nuova" vi ha chiamate, questa sera, forte, fermamente: la voce della disponibilità generosa, della solidarietà con gli ultimi, i meno favoriti, gli esclusi.

Grazie per aver risposto all'invito così, senza riserve, senza remore, con fiducia, segno della verità e profondità dell'affetto e attaccamento a quello che fu e rimane il vostro Istituto, quello delle Suore.

Come vorrei essere presente là, al portone all'ingresso di S. Cecilia, per accogliervi ciascuna e tutte, in un unico abbraccio grande, affettuoso, riconoscente e, come il vostro, pieno di gioia.

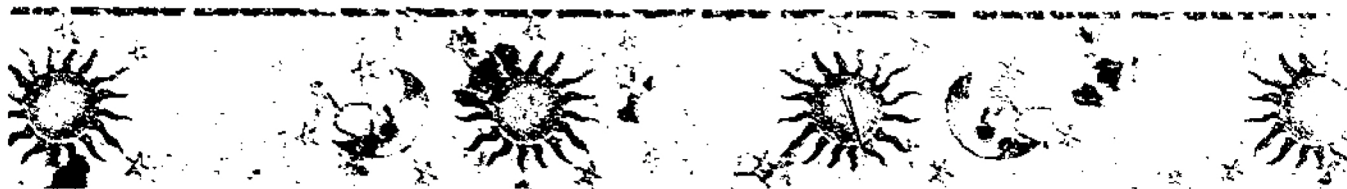
Sentitevi spiritualmente e fortemente presente nella celebrazione con cui avete voluto iniziare il vostro incontro e che dà al vostro gesto di solidarietà una dimensione -- divina, unito all'offerta ferenne di Gesù al Padre per l'umanità intera.



Care Suore Figlie della Croce
mi chiamo Chiara.
Oggi a Merano ho sentito parlare dei bambini
della scuola materna di Sao Luis e delle loro ne-
cessità. Ho deciso di dare un piccolo contributo
per il loro mantenimento. Spero che questo mio
piccolo aiuto serva a salvare la vita di qualche
bambino.

Tanti cari saluti

Chiara





Carissimi/e,

Come far giungere a ciascuno/a di voi il grazie che meritate per il vostro generoso gesto di solidarietà con chi, ancora oggi, sta soffrendo povertà e fame? E chi potrebbe farlo meglio dei 65 bambini della nostra Scuola Materna che avete accettato di aiutare a crescere più sani, più sereni, più felici?

E' iniziato, da pochi giorni, il nuovo anno scolastico e loro sono ritornati puntualmente, pieni di gioia e fiduciosa speranza. Un velo di tristezza, è vero, attraversa ancora il volto dei nuovi arrivati, i più piccini. Ma non durerà a lungo: la presenza attenta ed affettuosa delle educatrici, l'ambiente sereno ed una alimentazione sana ed equilibrata riusciranno ad operare, in tempi brevi, quella meravigliosa trasformazione di cui siamo testimoni ad ogni inizio di anno. Nel presente, abbiamo avuto la gioia di offrire ai nostri piccoli ospiti un ambiente rinnovato, più bello, pulito, luminoso... La forza e l'entusiasmo della corrente di solidarietà che si sta ampliando, grazie anche ad alcune coraggiose ed infaticabili promotrici, ci hanno, infatti, spinte ad affrontare alcune spese straordinarie per una necessaria e più ampia manutenzione.

Il Signore vi renda al centuplo il vostro gesto generoso, ricolmandovi di ogni dono di grazia, di salute, di prosperità e pace. È l'augurio che rivolgo a ciascuno/a di voi, insieme con Suor Isabel, con le educatrici della Scuola Materna e con l'infaticabile Evelina, da alcuni anni missionaria laica in São Luis e nostra preziosa collaboratrice.

Con l'affetto e la stima di sempre e riconoscenza grande

*Si. Maria Assunta
figlia della Croce*

Carissime,

che gioia incontrarsi, rivivere,
condividere — cammini, speranze, sogni —
Come vorrei essere tra voi!...
Ma di fatto ci sono, non sentite la mia
presenza?

Grazie per la solidarietà che volete
continuare a vivere con i poveri del Brasile,
i bambini, soprattutto. Il Signore vi benedica
e ricompensi come lui sa fare. Io vi abbraccio,
ciascuna, con tanto tanto affetto.

cz. Maria Assunta
Ade

Carissimi/e,

una folla di gente semplice ha percorso oggi pomeriggio, cantando e fregando, le strade infangate di Vila Embratel, diretta processionalmente alla "Chiesa matrice" della nostra parrocchia. "Hosana hey, hosana hah! È il Santo, il Figlio di Maria ---! Andiamo a lui con i rami di olivo, con allegria e molta pace! È lui la gioia, la ragione del mio vivere, la vita dei miei giorni, è rifugio e protezione nel mio soffrire ---". Uno spettacolo commovente, una folla di giovani, bambini, adulti — uniti nella stessa fede, sorretti dalla medesima speranza, una speranza che voi contribuite a mantenere viva con il vostro gesto di solidarietà —

Al di là e al di qua dell'Oceano, una sola grande famiglia: non è meraviglioso? Insieme siamo entrati nella settimana fortemente marcata dalla Passione e dalla Morte; ma all'orizzonte già brilla la luce della Risurrezione —

"Pasqua, non è soltanto oggi; Pasqua è ogni giorno! Se porto Cristo nella mia vita, tutto sarà un eterno Alleluia!". Così sia per ciascuno/a di voi, di noi. Buona e Santa Pasqua! Con affetto

Silviana Assunta
figlia della Croce



Carissimi amici,

a ciascuno di voi un grosso grazie per il vostro gesto di generosa solidarietà con chi, ancora oggi, sta soffrendo povertà e fame. Grazie a nome dei 65 bimbi della Scuola Materna che avete accettato di aiutare a crescere più sani, più sereni, più felici...

Guardate come sono belli, nel loro sorriso aperto, fiducioso, speranza e promessa di giorni migliori, di vita più piena. Tra un mese, otto di loro, dopo tre o quattro anni di scuola materna, riceveranno il "diploma" nella tradizionale festa di chiusura dell'anno. Lo stesso giorno, ci sarà la sempre difficile scelta dei "fortunati" che prenderanno il loro posto. Tanti, troppi, rimarranno in... lista d'attesa: che sia una lista che la Provvidenza non dimentica, non abbandona, che non vogliamo chiudere in un cassetto. Grazie a quanti vorranno continuare ad essere le mani, i piedi, il cuore della Provvidenza.

A tutti ancora un grosso grazie, con l'augurio di ogni bene e tanta simpatia da Sr Maria Assunta, Figlia della Croce, a cui si uniscono Sr Isabel e Sr Geneviève e le educatrici della "Creche Nossa Senhora da Esperança".

*Per tutti
Sr M. Assunta
figlia della Croce*